

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281376
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900281376

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTP - Posizione	volta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	giardino
LDCN - Denominazione attuale	Giardino di Boboli
LDCC - Complesso di	

appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	Piazza Pitti 1
LDCM - Denominazione raccolta	Giardino di Boboli
LDCS - Specifiche	grotta Grande o del Buontalenti, prima camera, volta
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1583/08/22
DTSF - A	1584/05/05
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	progetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Buontalenti Bernardo
AUTA - Dati anagrafici	1531/ 1608
AUTH - Sigla per citazione	00000200
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Mati Piero
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1583-1584
AUTH - Sigla per citazione	00008410
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Francesco I, granduca di Toscana
CMMD - Data	1883 ante
CMMC - Circostanza	ampliamento della grotta Grande
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	malta/ pittura
MTC - Materia e tecnica	conchiglia/ mosaico
MTC - Materia e tecnica	quarzo
MTC - Materia e tecnica	spugna
MTC - Materia e tecnica	porfido
MTC - Materia e tecnica	pasta vitrea

MTC - Materia e tecnica	cristallo
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso di Siena
MTC - Materia e tecnica	maiolica/ pittura
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	crepe, sbrecciature, depositi calcarei, caduta del colore
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1979/ 1980
RSTE - Ente responsabile	SBAA FI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione rustica dei costoloni e dell'oculo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il pagamento delle sculture al Mati (Piero di Tommaso), ricordato da Heikamp nei testi del 1964 e del 1965, è stato trascritto solo di recente da Fara. Dal documento (che fu vistato non dal Buontalenti bensì" dall'Ammannati come ha specificato L. Zangheri nell'intervento al Convegno di 'Boboli 90'), in data 25 maggio 1584, il Mati risulta creditore in quanto fra il 22 agosto 1583 e il 5 maggio 1584 era stato "a far fiure e maschere di terra e di spugnie e d'altro per detta g rotta". Niente si conosce di questo scultore il cui intervento segui' di poco la commissione di Francesco I. Le splendide figure realizzate con materiale lapideo diverso, sotto cui era stata predisposta un'apposita armatura, oggi purtroppo ben visibile, svolgono il tema arcadico e pastorale caro ali a poetica medicea dai tempi del Magnifico. I colori, ormai s penti e sbiaditi al pari degli affreschi delle pareti, vanno man mano a sgretolarsi per la mancanza di umidita", in origine fornita dall'acqua che scorreva nei bacini laterali in cu i erano pesci rossi, e dall'impianto idraulico che permetteva una perfetta gocciolatura lungo le pareti. L'acqua in quanto forza vivificante e generatrice, come a Pratolino era l'elemento primario di quest'ambiente. La relazione presentata da L. Pierrelli al convegno 'Boboli 90', ha mostrato la precisione tecnico-esecutiva di queste sculture. Insieme alla sollecitazione sonora dell'acqua la luce modulata che filtrava mai diretta, unificava l'ambiente e gli conferiva un tono irreal e primigenio. Interpretazioni panteistiche, naturalistiche e misteriche che rinnovano il tema rustico delle grotte di età" romana sono state date da</p>

Acidini, Rinaldi, Fagiolo nonché" Heikamp. Il restauro del 1980 ha permesso di arrestare parzialmente il degrado della grotta, permettendone l'attuale lettura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15, 28805

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro dei pagamenti

FNTD - Data

1584/05/25

FNTF - Foglio/Carta

cc. 39v

FNTN - Nome archivio

FI/ Archivio di Stato/ Fabriche medicce

FNTS - Posizione

42

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1989

CMPN - Nome

Frulli C.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Gavioli V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Gavioli V.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)